

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DI SERVIZI E FORNITURE RELATIVO ALL'INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI TARANTO

DISCIPLINARE NORMATIVO E CAPITOLATO TECNICO RELATIVI ALL'APPALTO DI SERVIZI E FORNITURE PER L'INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI TARANTO

DISCIPLINARE NORMATIVO

TITOLO I – DISCIPLINA DI GARA

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi e la fornitura in opera relativi al nuovo sistema informativo per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Taranto, inclusi gli alloggi di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica), nonché i relativi servizi di avviamento, manutenzione ed assistenza, così come descritto nelle specifiche tecniche e funzionali del Capitolato Tecnico.

2. Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto, da porre a base d'asta, ammonta a € 40.000,00 (quarantamila/00) oltre I.V.A. al 22%. Non sussistono rischi da interferenza e, pertanto, non si è proceduto alla redazione del D.U.V.R.I.

3. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri nel seguito indicati, ai sensi dell'art. 95 del D. L.vo n.50/2016, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri, di seguito elencati:

a) offerta economica: punti 20/100

b) offerta tecnica: punti complessivi 80/100, suddivisi fra i seguenti elementi:

| <i>Criteria</i> | <i>Punteggio massimo</i> |
|---------------------------------------------------|--------------------------|
| Qualità e completezza dei programmi applicativi | 25 |
| Modalità e tempistica di migrazione archivi | 15 |
| Servizio di Avviamento, Assistenza e Manutenzione | 20 |
| Servizi di formazione del personale | 10 |
| Piano di Progetto | 10 |
| TOTALE | 80 |

Le offerte saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione giudicatrice, da nominarsi dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle offerte stesse.

I 20 punti relativi all'elemento indicato alla lettera a) saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice applicando la formula:

$$P = (\text{Prezzo complessivo minimo offerto/Prezzo Proposta in esame}) * 20$$

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo le prescrizioni contenute nell'allegato "Schema di Offerta Economica".

L'offerta tecnica dovrà essere redatta secondo le prescrizioni contenute nell'allegato "Schema di Offerta Tecnica".

La Commissione giudicatrice valuterà l'offerta-progetto, sulla base degli elementi sottoriportati. In particolare, per quanto riguarda l'Offerta Tecnica, sarà attribuito un punteggio da 0 a 80, a insindacabile giudizio della Commissione di gara, sulla base delle valutazioni tecniche, funzionali ed operative ricavabili dalla documentazione prodotta dall'impresa. Le forniture e i servizi indicati verranno valutati sotto il profilo della qualità ed affidabilità del prodotto e/o del servizio proposto.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi si basano sulla valutazione dei seguenti sub-elementi:

| b1) Fornitura dei programmi applicativi (massimo punti 25) | Punti |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| La Commissione valuterà i seguenti requisiti del software applicativo offerto, tenendo presente le caratteristiche tecniche di base definite nel Capitolato Tecnico | |
| 1. contestualizzazione specifica alla situazione del Comune di Taranti e aderenza del software applicativo offerto ai requisiti funzionali del Capitolato Tecnico | 15 |
| 2. indipendenza del Software applicativo dai Sistemi Operativi utilizzati dai client del Comune | 2 |
| 3. Referenze del prodotto | 2 |
| 4. documentazione tecnica (es. manuale di gestione, manuale utente, ecc.): completezza e disponibilità | 2 |
| 5. applicazioni Web "native" ed utilizzo mediante browser | 2 |
| 7. disponibilità funzioni di cooperazione applicativa, di supporto alle decisioni, di comunicazione telematica con eventuali Sistemi di sportello on-line | 2 |
| Totale | 25 |

| b2) Modalità e tempistica di migrazione archivi | Punti |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| La Commissione valuterà i seguenti requisiti del servizio di Migrazione archivi dal Sistema Informativo attualmente in uso | |
| 1. modalità e completezza di migrazione dati | 10 |
| 2. tempi di esecuzione del servizi di migrazione dati | 5 |
| Totale | 15 |

| b3) Servizio di Avviamento, Manutenzione ed Assistenza | Punti |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| La Commissione valuterà le modalità di erogazione dei seguenti servizi, tenendo presente le caratteristiche di base definite nel Capitolato Tecnico: | |
| 1. Avviamento del sistema informativo: tempistica, modalità di esecuzione, qualifica del personale addetto, presenza in loco di personale tecnico specializzato, ecc. | 10 |
| 2. Assistenza Utenti: tempi e modalità di esecuzione dell'intervento, orari e giorni di attivazione del servizio, qualifica del personale addetto, presenza in loco di personale tecnico specializzato, ecc. | 5 |
| 3. Manutenzione del software applicativo: orari e giorni di attivazione del servizio di manutenzione, presenza della funzione di telemanutenzione, interventi diretti, tempi di esecuzione dell'intervento, qualifica del personale addetto, presenza in loco di personale tecnico specializzato, ecc. | 5 |
| Totale | 20 |

| b4) Servizio di formazione del personale | Punti |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| La Commissione, tenendo presente i requisiti di base definiti dal Capitolato Tecnico, valuterà: | |
| 1. i contenuti didattici | 5 |
| 2. le modalità organizzative dei moduli formativi: attrezzature didattiche, numero di ore di formazione per ogni singolo modulo formativo, ecc. | 2 |
| 3. numero e qualifiche professionali relativamente agli addetti al servizio di formazione proposto dall'impresa partecipante | 3 |
| Totale | 10 |

| B5) Piano di Progetto | Punti |
|------------------------------|--------------|
|------------------------------|--------------|

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| La Commissione valuterà la presenza, il livello di dettaglio e i tempi del Piano di Progetto della fornitura oggetto dell'appalto; in particolare la Commissione valuterà i tempi di consegna ed installazione della fornitura oggetto dell'appalto e i tempi di attivazione e avvio funzionale di tutte le componenti del Sistema, tenendo presente i tempi massimi definiti dal Capitolato Tecnico | 10 |
| Totale | 10 |

L'appalto in parola sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale. In caso di parità di punteggio si procederà come segue:

- a. l'appalto in parola verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio parziale, prescindendo da quello attribuito al prezzo;
- b. in caso di parità anche del punteggio parziale di cui alla precedente lettera a), si procederà mediante sorteggio.

Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché validamente prodotta, ritenuta congrua e soddisfacente dalla Commissione di gara.

In caso di decadenza del primo aggiudicatario, si procederà ad aggiudicare l'appalto in favore dell'offerta che avrà ottenuto il secondo miglior punteggio e, quindi, a scorrere nella graduatoria dei punteggi, fino al quinto miglior punteggio.

Saranno escluse le offerte economiche in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.

Altresì non saranno ammesse offerte economiche parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di discordanza fra il prezzo offerto scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte hanno validità minima di 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.

L'Amministrazione ha facoltà di non aggiudicare l'appalto, senza che tanto comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti.

Saranno escluse dalla gara le offerte che conseguano un punteggio totale, relativo all'offerta tecnica, inferiore a 40 punti su 80.

4. Requisiti di partecipazione alla gara

Possono partecipare alla gara i soggetti, singoli, associati o consorziati che siano in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

a. Requisiti soggettivi di carattere generale e di idoneità professionale:

a.1 insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, in capo ai soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;

a.2 iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E. – laddove richiesta per la natura giuridica del concorrente - per attività inerente l'oggetto dell'appalto; le Cooperative e i Consorzi di Cooperative, altresì, devono essere iscritte, rispettivamente, nell'apposito Albo Nazionale degli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 02.08.2002, n°220 e del D.M. Attività produttive 23.6.2004;

a.3 sistema di qualità aziendale conforme alla normativa ISO9001:2008 e certificato da organismo accreditato, il cui scopo di certificazione preveda le attività oggetto dell'Appalto. Si precisa che, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio di concorrenti ex art. 2602 C.C. tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa costituente il Raggruppamento o il Consorzio e dovrà comprendere le attività che si prevede che la stessa realizzerà.

a.4 sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme alla normativa ISO/IEC 27001:2013 e certificato da organismo accreditato, il cui scopo di certificazione preveda le attività oggetto dell'Appalto. Si precisa che, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio di concorrenti ex art. 2602 C.C. tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa costituente il Raggruppamento o il Consorzio e dovrà comprendere le attività che si prevede che la stessa realizzerà.

b. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

b.1 realizzazione, negli ultimi tre esercizi finanziari, di fatturato globale di impresa, per un importo non inferiore ad € 200.000,00 (duecentomila/00) oltre I.V.A.;

c. Requisiti di capacità tecnica:

c.1 consolidata esperienza, maturata nell'ultimo triennio, nella progettazione e realizzazione di servizi applicativi nell'ambito della Pubblica Amministrazione Locale, con un fatturato specifico non inferiore a tre volte l'importo a base d'asta;

c.2 presenza di un organico tecnico di almeno 15 risorse, suddivise per tipologia di specializzazione nella fornitura oggetto della gara (sistemistica, specialista applicativo, sviluppo software, formazione, assistenza e supporto, ecc.)

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, o di Consorzio di concorrenti ex art. 2602 C.C., il requisito di capacità economica e finanziaria dovrà essere posseduto cumulativamente dal Raggruppamento, o Consorzio, nella misura minima del 60% a carico della mandataria, o consorziata equiparata, e del 10% a carico di ciascuna impresa mandante, o altra consorziata. Per quanto concerne i requisiti di capacità tecnica, invece, si precisa che la società capogruppo deve possedere il requisito di cui ai punti c.1), mentre i requisiti di cui ai punti c.2) e c.3) devono essere possedute da tutti i componenti il Raggruppamento o Consorzio. In particolare, il requisito di cui al punto c.1) sarà dimostrato attraverso la presentazione di attestazione - rilasciata da almeno una Regione o Provincia, ovvero un Comune (o entità amministrative simili per i paesi europei) di almeno 150.000 abitanti, nella quale sia indicato che la DITTA offerente abbia effettuato nell'ultimo triennio, prestazioni e forniture analoghe a quelle richieste dal presente capitolato (realizzazione di Sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione Locale); Si precisa che il numero degli abitanti del Comune (o di entità amministrative simili per i paesi europei) da considerare è quello esistente alla data dell'ultimo censimento.

I requisiti di carattere generale dovranno essere posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento, dal consorzio e da ciascuna impresa consorziata espressamente indicata dal consorzio quale esecutrice del servizio.

Altresì, è fatto divieto a ciascuna componente il raggruppamento temporaneo di partecipare alla gara in altra forma, individuale o associata.

4.1 Avvalimento

È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento entro i limiti e con le modalità prescritte dal D. Lgs. n. 50/2016.

5. Aggiudicazione

Con riferimento all'aggiudicatario provvisorio, risultato tale in sede di gara, l'Amministrazione procederà, ai fini dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, alla verifica delle autodichiarazioni rese, ivi comprese quelle relative ai requisiti di carattere generale.

Il mancato possesso dei requisiti minimi prescritti per la partecipazione alla gara comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

L'importo di aggiudicazione sarà determinato dal prezzo offerto in sede di gara, in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.

Ogni variazione del suddetto importo di aggiudicazione, per effetto di estensione dell'appalto ritenuta necessaria dall'Amministrazione, dovrà essere contenuta nei limiti del quinto del prezzo di appalto.

6. Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata un anno a decorrere dalla data del processo verbale di collaudo positivo. Nell'arco di vigenza del contratto non è ammessa alcuna revisione dei prezzi.

7. Cauzioni provvisoria e definitiva

A garanzia della stipula del contratto i soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire una cauzione provvisoria ai sensi e con le modalità dell'art. 93 D. Lgs. 50/2016 dell'importo pari al 2% dell'importo a base di gara.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, nelle forme già previste per quella provvisoria, un deposito cauzionale definitivo, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

8. Dichiarazioni di responsabilità

Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente dovrà rendere le seguenti ulteriori dichiarazioni:

1. che ha preso visione ed accetta, integralmente senza obiezioni e/o riserve, tutte le condizioni previste nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare Normativo;
2. che ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
3. che si obbliga – ove aggiudicataria – a trasmettere all'Ufficio titolare del relativo contratto l'elenco nominativo del personale impiegato.

9. Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore si obbliga a:

- osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;
- effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- tenere ferma l'offerta per almeno 120 giorni.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Sono a carico della Ditta contraente tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, di comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

10. Subappalto

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016, previa manifestazione, in sede di partecipazione alla gara, della volontà di ricorso al subappalto da parte del concorrente, fatta salva la relativa autorizzazione da parte dell'Ufficio preposto alla gestione del contratto.

11. Stipulazione del Contratto

Subordinatamente all'esito degli accertamenti di cui al D.P.R. n. 252 del 03.06.98 ed alla produzione della documentazione di rito richiesta, il legale rappresentante della DITTA aggiudicataria sarà invitato a stipulare il contratto di appalto.

La mancata sottoscrizione del detto contratto nei termini all'uopo indicati sarà causa di decadenza dall'aggiudicazione con diritto del COMUNE all'incameramento della cauzione provvisoria, salvo ulteriori azioni di risarcimento per maggiori danni.

12. Oneri a carico della DITTA aggiudicataria

Sono a carico della DITTA aggiudicataria tutti gli oneri, le spese, le tasse ed i diritti di qualsiasi natura comprese le spese del contratto, senza diritto a rivalsa.

La DITTA aggiudicataria deve garantire la totale funzionalità della fornitura complessiva e dei servizi offerti, la sua piena operatività alle condizioni ambientali in cui esso deve operare.

13. Oneri a carico del Comune

Saranno a carico del COMUNE la predisposizione del sistema informatico (server, PC, periferiche, linea di trasmissione dati, rete locale) ed i canoni per le linee telefoniche e tel

ematiche.

TITOLO II – MODALITÀ DELLA FORNITURA ED ESECUZIONE CONTRATTO

14. Modalità della fornitura

La consegna ed installazione della fornitura, la fase di avvio e il collaudo avverrà procedendo temporalmente come nella seguente rappresentazione:

T1: Data inizio lavori, da parte del Responsabile del Contratto;

T2: Data completamento consegna ed installazione fornitura e inizio della fase di Avvio, da parte della DITTA aggiudicataria;

T3: Data di "Pronti al collaudo", da parte della DITTA aggiudicataria.

14.1 Consegna ed Installazione della fornitura

La fase di Consegna e di Installazione comprende:

- la consegna e installazione del software applicativo;
- la migrazione dei dati ed archivi
- la consegna della documentazione;
- la formazione del personale.

Questa fase deve essere completata entro 60 giorni solari dalla data di inizio lavori. La data di inizio lavori, e quindi l'inizio della consegna ed installazione della fornitura, decorre dalla data di comunicazione formale "inizio lavori" effettuata dal Responsabile del contratto alla DITTA aggiudicataria.

In particolare il software applicativo consegnato deve rispondere ai requisiti funzionali specificati nel paragrafo 32 e relativi sottoparagrafi del Capitolato Tecnico.

Il Responsabile del Fornitore notifica per iscritto al COMUNE, attraverso specifico verbale (così come previsto al punto 14.2.2), la data di completamento di questa fase.

Parte integrante della fase di Consegna ed Installazione è la migrazione della Base Informativa dal precedente sistema informativo a quello oggetto della nuova fornitura.

Tale attività si realizza sotto la diretta responsabilità della Ditta aggiudicataria.

L'attività mira a garantire la costituzione della nuova Base Dati integrata della Direzione Patrimonio.

14.2.1 Consegna Documentazione

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire la documentazione finalizzata ad una corretta gestione del sistema nel suo complesso.

14.2.2 Documentazione delle consegne

La data in cui la consegna della fornitura viene effettuata e l'installazione conclusa, così come il completamento di ciascuna delle fasi di cui al precedente punto 14.2 deve risultare da specifico verbale. Il verbale deve essere firmato dal Responsabile del Fornitore e dal Responsabile del Contratto.

Il Responsabile dell'Utente potrà integrare il verbale suddetto con proprie dichiarazioni, sottoscrivendo il verbale citato.

Il verbale di consegna della fornitura e di installazione, deve essere allegato, a tempo debito, alle fatture di pagamento.

14.3 Avvio

Il processo di avviamento inizia il giorno successivo alla data di completamento della fase di consegna e di installazione, ed ha come obiettivo la prova, nell'ambiente operativo reale, della soluzione consegnata ed installata dalla DITTA aggiudicataria, tenendo conto dell'effettivo contesto funzionale ed organizzativo delle strutture utenti del sistema.

Il processo di avviamento deve avere una durata massima di 30 giorni solari.

La data di "Fine Avviamento" del Sistema deve risultare da specifico verbale. Il verbale deve essere firmato dal Responsabile del Fornitore.

Il Responsabile del Fornitore notifica per iscritto al COMUNE, attraverso lo specifico verbale predetto, la data di "Fine Avviamento" del Sistema.

Il Responsabile dell'Utente potrà integrare il verbale di "Fine Avviamento" del Sistema con proprie dichiarazioni, sottoscrivendo il verbale citato.

15. COLLAUDO

15.1 Collaudo

Il collaudo ha il fine di constatare che i programmi applicativi siano rispondenti alle specifiche inserite in contratto ed abbiano prestazioni sufficienti (compresi i tempi di risposta) a supportare la normale operatività degli uffici.

15.2 Modalità di esecuzione del collaudo

Il COMUNE si impegna ad avviare il collaudo delle apparecchiature e dei programmi entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica scritta al COMUNE, da parte del Responsabile del Fornitore, del "pronti al collaudo". La data del "pronti al collaudo", deve essere in ogni caso non antecedente la data di "fine avviamento" (prevista al punto 14.3 del presente capitolato) e non superiore ai 15 giorni lavorativi successivi alla data di "fine avviamento".

Il processo di collaudo consiste nell'accertamento della rispondenza tecnica dei prodotti e dei servizi informatici acquisiti alle prescrizioni del capitolato tecnico e del Progetto-Offerta della DITTA aggiudicataria.

15.3 Risultati del collaudo

I risultati del collaudo devono risultare da specifico verbale, composto da documenti firmati dalla Commissione di Collaudo.

Nel caso di esito positivo il COMUNE si impegna a dichiarare per iscritto l'avvenuta accettazione della fornitura o di parte di essa. Il COMUNE si riserva la facoltà di accettare la fornitura anche a seguito di verbale di verifica con esito parzialmente positivo. Resta in ogni caso ferma la facoltà del COMUNE, qualora i vizi o carenze eventualmente riscontrati non siano facilmente eliminabili, di rifiutare in tutto o in parte la fornitura a danno della DITTA aggiudicataria, ferma restando l'applicazione delle penali.

Il collaudo positivo non esonera la DITTA aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni

16. ESECUZIONE CONTRATTO

16.1 Inizio dell'esecuzione

L'esecuzione del contratto ha inizio dalla data di stipulazione del contratto.

16.2 Durata della fornitura

La durata della fornitura è stabilita in un anno a decorrere dalla data del processo verbale di collaudo positivo.

In caso di decadenza anticipata o di risoluzione del contratto, il COMUNE si impegna a comunicare, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di decadenza o di risoluzione, la data entro la quale la DITTA aggiudicataria è tenuta a cessare l'erogazione dei servizi oggetto del presente capitolato.

Nell'arco di vigenza del contratto non è ammessa alcuna revisione dei prezzi.

16.3 Responsabilità della messa a regime del contratto

Il COMUNE si obbliga a designare, entro 10 giorni solari dalla stipula del contratto un suo rappresentante, il **Responsabile dell'Utente**, autorizzato a ricevere tutte le comunicazioni della DITTA aggiudicataria relative alla prestazione dei servizi richiesti e referente in via esclusiva del contratto per conto del COMUNE, nei confronti della DITTA aggiudicataria.

In carenza di tale designazione, referente esclusivo, per conto del COMUNE, è da intendersi il **Dirigente della Direzione Patrimonio**.

Tale referente è componente di diritto del gruppo di lavoro, meglio descritto di seguito.

Contestualmente alla stipula del contratto la DITTA aggiudicataria nominerà un suo rappresentante, il **Responsabile del Fornitore**.

Il Responsabile del Fornitore collabora con il Responsabile dell'Utente per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire in generale la corretta esecuzione del contratto,
- facilitare la messa a regime del sistema,
- ottimizzare l'utilizzo del sistema informativo.

17. PREZZO CONTRATTUALE E PAGAMENTI

17.1 Importo della fornitura

Il prezzo della fornitura resterà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.

17.2 Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità riportate di seguito:

Il pagamento dei prodotti e dei servizi richiesti una tantum - di cui al punto 1. del modulo "Offerta Economica", come riportato nell'allegato al Disciplinare di gara "Schema di Offerta Economica" - sarà interamente erogato a collaudo positivo.

I pagamenti dell'eventuale manutenzione evolutiva di cui al punto 2. Del Modulo di Offerta Economica saranno erogati entro 30gg dalla accettazione della rendicontazione delle gg. effettivamente erogate.

17.3 Tracciabilità flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge 13/8/2010, n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

18. PENALITÀ

18.1 Modalità di applicazione delle penalità

Il puntuale adempimento da parte della DITTA aggiudicataria degli obblighi rivenienti dal contratto sarà accertato dal **Responsabile dell'Utente**.

L'accertamento di una inadempienza sarà contestata alla DITTA aggiudicataria a mezzo di apposita comunicazione recante la descrizione dell'inadempienza. Detta comunicazione sarà consegnata a mezzo di raccomandata a mano al rappresentante della DITTA aggiudicataria ed, occorrendo, a mezzo raccomandata postale. La DITTA aggiudicataria, entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della raccomandata suddetta, fornirà le eventuali controdeduzioni; decorso detto termine la contestazione si intenderà accettata.

Il Responsabile dell'Utente applicherà le sanzioni previste nel presente articolo tenuto conto delle eventuali controdeduzioni della DITTA aggiudicataria, a cui saranno comunicate le decisioni assunte.

18.2 Applicazioni delle penali

Le penali saranno così applicate:

PENALI PER RITARDO NELLA INSTALLAZIONE E AVVIAMENTO DEL SISTEMA

18.2.1 Per ogni giorno di ritardo durante i primi 60 (sessanta) giorni solari dalla data prevista per l'installazione e avviamento del sistema, così come previsto dal punto 14.3 del presente capitolato, sarà applicata una penale pari allo 0.10% dell'importo complessivo, **salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno;**

18.2.2 Per ogni giorno di ritardo dal 61° (quarantunesimo) al 120° (centoventesimo) giorno solare dalla data prevista per l'installazione sarà applicata una penale pari allo 0.20% dell'importo complessivo, fino ad un massimo del 18% dell'importo complessivo, **salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno;**

18.2.3 Allo scadere del 120° giorno di ritardo dalla data prevista per l'installazione il contratto si intenderà risolto di diritto con obbligo della DITTA di restituire nei successivi dieci giorni tutta la documentazione di pertinenza del COMUNE in suo possesso. In conseguenza della risoluzione il COMUNE avrà il diritto di incamerare la cauzione, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, commissionare ad altre DITTE offerenti l'esecuzione della fornitura ed addebitare alla DITTA aggiudicataria le maggiori spese derivanti da ciò al COMUNE;

18.2.4 In ogni caso, è in facoltà del COMUNE di chiedere alla DITTA che abbia accumulato ritardi superiori ai 120 giorni di proseguire nella esecuzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penalità nella misura sopra prevista sino ad un massimo del 25%; sicché raggiunto tale tetto, persistendo il ritardo, il contratto si intenderà senz'altro risolto, con le conseguenze di cui al punto che precede.

PENALI RELATIVE AL COLLAUDO

18.2.5 Per ogni giorno solare dalla data di comunicazione, da parte del COMUNE, di esito non positivo del collaudo, e fino alla data del verbale di collaudo positivo verrà applicata una penale pari allo 0.25% dell'importo complessivo;

18.2.6 Il COMUNE ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui abbia esito negativo l'ulteriore verifica prevista al 15.2;

PENALI PER RITARDATA ESECUZIONE

18.2.7 Nel caso di ritardi rispetto alla data di consegna per modifiche ai programmi applicativi dovuti il modifiche legislative verrà applicata una penale pari a Euro 100,00 al giorno per ogni

giorno di ritardo e per ogni modifica prevista dalla legislazione;

18.2.8 Nel caso la DITTA aggiudicataria non rispetti i tempi massimi di risoluzione delle anomalie previsti dal presente capitolato e specificate nel paragrafo 38.2 (servizio di manutenzione) del capitolato tecnico, verrà applicata una penale pari a:

Euro 40,00 per ogni ora lavorativa del COMUNE di ritardo in caso di errore bloccante

Euro 15,00 per ogni ora lavorativa del COMUNE di ritardo in caso di errore non bloccante

18.2.9 Nel caso di ritardo rispetto ai tempi di intervento per i servizi di assistenza utenti e manutenzione evolutiva, così come previsto ai paragrafi 38.3 e 38.4 del presente capitolato, verrà applicata una penale pari a Euro 100,00 al giorno per ogni giorno di ritardo.

PENALI PER INTERVENTI DI ASSISTENZA NON ADEGUATI

18.2.10 Qualora le prestazioni del servizio di assistenza non fossero rese a regola d'arte, oppure nell'ipotesi di impiego di personale dotato di preparazione professionale non adeguata, la DITTA aggiudicataria è tenuta alla ripetizione del servizio contestato alle condizioni dovute da capitolato, senza maggiorazioni del corrispettivo e fatto salvo il diritto del COMUNE all'eventuale risarcimento del danno. In ogni caso per la mancata effettuazione della prestazione o esecuzione, in violazione dei tempi e delle modalità indicate nel presente capitolato, sono applicate penali in ragione del 50% dell'importo relativo alle prestazioni non eseguite o contestate, con conseguente prelievo della corrispondente somma dal deposito cauzionale.

19. RISOLUZIONE CONTRATTO

19.1 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali,
 - b) cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria,
 - c) subappalto non espressamente autorizzato dal Committente,
 - d) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - e) mancato reintegro del deposito cauzionale, previa diffida formale e definizione di un congruo termine per l'adempimento da parte della DITTA aggiudicataria;
 - f) comunicazione di pronti al collaudo non emessa nei termini previsti;
 - g) esito negativo all'ulteriore verifica prevista al par. 15.2 (secondo collaudo con esito negativo);
 - h) dichiarazioni della DITTA aggiudicataria contenute nella offerta che dovessero risultare non corrispondenti al vero;
 - i) programmi o documentazione tecnica mancanti o non rispondenti, anche parzialmente, al capitolato tecnico o a quanto proposto dall'impresa nella offerta, o alle varianti proposte in fase di consegna dalla DITTA aggiudicataria ed accettate dal COMUNE;
 - j) mancata formazione del personale del COMUNE per colpa della DITTA aggiudicataria;
 - k) mancato adeguamento dei programmi applicativi alle nuove disposizioni di legge;
 - l) mancato aggiornamento dei programmi alle ultime versioni commercialmente disponibili;
 - m) mancata eliminazione entro 15 giorni dalla data di richiesta dell'intervento, di errori o difetti dei programmi applicativi, senza che la DITTA aggiudicataria abbia messo a disposizione soluzioni provvisorie;
 - n) ripetute negligenze, inadempienze ed inefficienze della DITTA aggiudicataria rilevate
 - o) danni procurati ai locali e a terzi da azioni degli incaricati dei fornitori;
 - p) mancato rispetto dell'obbligo della DITTA aggiudicataria di garantire gli oneri a proprio carico, come specificato al par. 12 del presente capitolato;
 - r) mancato rispetto dell'obbligo della DITTA aggiudicataria di garantire la riservatezza e sicurezza dei dati, così come specificato al par. 22 del presente capitolato;
 - s) mancato rispetto da parte della DITTA aggiudicataria degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/8/2010, n. 136 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto.
- Costituisce causa di risoluzione del contratto anche il mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Il Committente può inoltre recedere dal contratto d'appalto negli ulteriori seguenti casi:

per motivi di pubblico interesse,

in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

L'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218,1256,1463 cod. civ.).

Sussistendone i presupposti di legge, il COMUNE potrà rinunciare alla risoluzione ed in tal caso saranno concordate fra le parti le necessarie soluzioni tecniche ed amministrative necessarie alla prosecuzione del rapporto.

19.2 Modalità del provvedimento di risoluzione

Il COMUNE comunica alla DITTA aggiudicataria la sua decisione di interrompere l'appalto per iscritto con lettera raccomandata e con le modalità previste dal punto 19.1 del presente capitolato, indicando le ragioni che hanno determinato tale decisione.

19.3 Effetti della risoluzione

Inadempimenti di cui al punto 19.1, oltre la decadenza dell'aggiudicazione della DITTA aggiudicataria-inadempiente, fa sorgere a favore del COMUNE il diritto di affidare la fornitura ad una delle Ditte che seguono nella graduatoria o ad altra impresa. Sono a carico della DITTA aggiudicataria-inadempiente le maggiori spese sostenute dal COMUNE.

L'esecuzione in danno non esime la DITTA aggiudicataria da eventuali responsabilità civili e/o penali

TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI

20. Osservanza delle condizioni di lavoro

La DITTA offerente si impegna a che tutte le forniture ed i servizi siano effettuati esclusivamente con proprio personale ed attrezzature e mezzi perfettamente idonei per i lavori da eseguire, con le dovute modalità e tecniche specialistiche e nel rispetto di tutte le norme e/o disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La DITTA offerente deve garantire che il personale dipendente sia in regola per quanto attiene le norme e/o disposizioni vigenti in materia previdenziale e assicurativa nonché in genere tutte quelle che regolano i rapporti di lavoro dipendente.

La DITTA offerente dovrà obbligarsi ad applicare al proprio personale i Contratti Collettivi di lavoro relativi al settore ne quale opera.

La DITTA offerente dovrà obbligarsi a far osservare al proprio personale tutte le norme (disciplinari, di orario, ecc.) vigenti presso il COMUNE.

Il COMUNE, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione alla DITTA aggiudicataria delle inadempienze riscontrate, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale. Resta in facoltà del Comune di rescindere il contratto nel caso in cui le violazioni degli obblighi relativi al personale si appalesi grave e segnatamente in caso di violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro.

La ritenuta eventualmente effettuata viene rimborsata quando la DITTA aggiudicataria si sia posta in regola e la stessa non può vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

20.1 Addetti ai servizi

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare all'Amministrazione, prima della fase di avvio del sistema, e per tutta la durata del contratto, i nominativi delle figure professionali assegnate ai diversi servizi, con i relativi profili ed esperienza professionale. Le figure professionali, oltre a dover raccogliere il gradimento della Amministrazione, dovranno possedere i requisiti di professionalità dichiarati dalla Ditta in sede di progetto-offerta. E' facoltà dell'Amministrazione verificare in qualunque momento, le competenze degli addetti. In caso di mancato gradimento da parte dell'Amministrazione, la Ditta è tenuta a fornire, entro due giorni lavorativi dalla comunicazione, il nominativo del personale in sostituzione prescelto.

21. Condizioni di Garanzia

La garanzia della fornitura inerente il presente appalto deve essere almeno della durata di dodici mesi a decorrere dal giorno di esito positivo del collaudo. La garanzia deve coprire integralmente il programmi applicativi oggetto della fornitura.

22. Riservatezza, Brevetti Industriali e Diritti d'autore

La DITTA aggiudicataria, per sé e per tutte le persone fisiche e/o giuridiche da essa incaricate che per conto della medesima avranno accesso ad informazioni e dati di qualsiasi genere e natura relativi e/o connessi alla prestazione oggetto del presente appalto, garantisce la riservatezza su tutte le informazioni a qualsiasi titolo acquisite nello svolgimento della presente gara e nella esecuzione delle prestazioni che costituiscono oggetto dell'appalto. Il suddetto obbligo di riservatezza permarrà indefinitamente e, quindi, anche successivamente alla estinzione del rapporto contrattuale connesso all'affidamento dell'appalto.

La DITTA aggiudicataria assume su di sé ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura o per la fornitura e somministrazione di beni che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali, marchi) e diritti d'autore. I concetti, le idee, il know-how e le tecniche relative alla elaborazione dei dati sviluppati dal personale della DITTA aggiudicataria o con la collaborazione in concessione alla prestazione dei servizi di assistenza e consulenza, potranno essere impiegati da entrambe le parti senza limitazione alcuna. Resta, peraltro, inteso che, qualora detti concetti, idee, know-how e tecniche si concretizzino in invenzioni, scoperte o miglioramenti, esse saranno di proprietà della DITTA aggiudicataria, la quale peraltro si obbliga irrevocabilmente sin d'ora a concedere al COMUNE licenza non esclusiva, irrevocabile e gratuita, di sfruttamento di tali invenzioni, scoperte o miglioramenti.

La DITTA aggiudicataria, in conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del COMUNE in relazione ai programmi forniti o in relazione al loro uso e, quindi, a tenere indenne il COMUNE dalle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui venga condannato con sentenza passata in giudicato.

Il COMUNE assume l'obbligo di informare per iscritto, o immediatamente con mezzi idonei, la DITTA aggiudicataria del verificarsi di azioni del genere.

Ove da sentenza in giudicato risulti che i programmi forniti presentano elementi tali da comportare contraffazione, violazione di brevetti o di diritti di proprietà intellettuale e, conseguentemente, il loro uso venga vietato o divenga comunque impossibile, il COMUNE ha facoltà di richiedere alla DITTA aggiudicataria, che ne deve sostenere gli oneri:

di procurare, dal titolare del brevetto o del diritto di proprietà intellettuale e non, il consenso alla continuazione dell'uso, da parte del COMUNE, dei programmi, cui il diritto di esclusiva accertato dal giudice si riferisce;

oppure:

di modificare o sostituire i programmi, in modo che la violazione abbia termine;

ed in ogni caso:

di risarcire tutti i danni che il COMUNE ha patito a seguito della violazione.

Le facoltà di cui al precedente comma, a giudizio del COMUNE, possono essere anche esercitate non appena promossa l'azione di contraffazione, ovvero quando questa, sentita la DITTA aggiudicataria, possa trovare validi motivi per essere iniziata. Eventuali azioni inibitorie esperite con successo da parte del terzo detentore del diritto di sfruttamento del diritto di proprietà industriale o intellettuale, ancorché in pendenza del relativo giudizio di merito, che comportino un significativo ritardo nella esecuzione delle prestazioni a carico dell'appaltatore legittimeranno il COMUNE a rescindere il contratto, senza facoltà da parte dell'appaltatore di richiedere a quest'ultimo risarcimenti di sorta per il caso in cui l'azione del terzo ad esito del giudizio di merito fosse dichiarata infondata con sentenza passata in giudicato.

Ove il ritardo nella esecuzione dell'appalto per ragioni connesse alla violazione dei diritti di proprietà spettanti a terzi comporti ritardi non rilevanti, la DITTA sarà tenuta al pagamento in favore del COMUNE di una penale di € 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

23. Proprietà dei dati

La Base Informativa resterà di esclusiva proprietà del COMUNE di Taranto.

Il COMUNE ha il diritto esclusivo di leggere e stampare i dati contenuti nella Base Informativa utilizzando gli strumenti che riterrà più idonei.

Il COMUNE ha il diritto esclusivo di utilizzare i dati letti o stampati anche al di fuori del sistema Informativo del Patrimonio.

La DITTA aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la riservatezza e sicurezza dei dati e di disporre che a tale obbligo si uniformino tutti coloro che ne hanno accesso per motivi attinenti al servizio fornito al COMUNE. Qualunque violazione di questo obbligo comporta la decadenza del contratto.

24. Trattamento dei Dati Personali

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

- dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003.

- Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e a riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990:

- Diritti del concorrente interessato: Relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

25. Risoluzione delle Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente alla osservanza ed alla attuazione delle prescrizioni di cui al presente Disciplinare, fra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria, il Foro esclusivo competente sarà quello di Taranto.

26. Osservanza di Leggi e Regolamenti

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare o erroneamente regolato, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

27 Disposizioni finali

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dalle disposizioni contenute nel presente Disciplinare normativo e nel Capitolato Tecnico.